

# Cos'è il progetto SICOMORO?

Il progetto SICOMORO, realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, si occupa del benessere psicologico dei caregiver di malati oncologici, inclusi i giovani caregiver. Le ricerche svolte sino ad oggi indicano che l'assunzione di responsabilità di cura durante l'infanzia e l'adolescenza rappresenta un fattore di rischio rilevante per eventuali problemi di salute mentale (sia immediati che a lungo termine) che relativamente a benessere, compimento dei compiti evolutivi e transizione all'età adulta, in particolar modo riguardo l'inclusione sociale, la formazione e la carriera.



## Per ulteriori informazioni contattare:

ANS | [info@giovanicaregiver.it](mailto:info@giovanicaregiver.it)

059 645 421

ANT | [supporto.psicologico@ant.it](mailto:supporto.psicologico@ant.it)

051 71 90 147

FONDAZIONE  
**ANT**  
FRANCO PANNUTI ETS



Con il contributo:

FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI



## INFORMAZIONI PER I DOCENTI E GLI EDUCATORI



# Chi sono i giovani caregiver?

**Un giovane caregiver è un ragazzo che vive con un genitore, un nonno, un fratello o un'altra persona cara con:**

- Malattie croniche (per esempio: cancro, sclerosi multipla, gravi patologie cardiache o polmonari etc.)

- Disabilità fisiche (per esempio: una disabilità fisica causata da un incidente, una malattia, cecità ecc.)

- Malattie mentali (per esempio depressione, disturbo bi-polare, ansia, fobie, disturbo ossessivo-compulsivo, disturbo border-line, disturbo da stress post traumatico, psicosi, schizofrenia, autolesionismo, tendenze suicide, disturbi alimentari o altri tipi di malattie mentali)

- Disturbi cognitivi (per esempio causati da demenza, morbo di Alzheimer, autismo, problemi di apprendimento, trauma cranico, sindrome di Down, disturbo da deficit dell'attenzione, ecc.)

- Problemi da abuso o dipendenza da sostanze (es. droga, alcool, gioco d'azzardo o altri tipi di dipendenze)

# Un giovane caregiver potrebbe quindi essere un ragazzo o una ragazza che, ad esempio...

- Ha un genitore malato di tumore che deve essere accompagnato a fare visite e terapie perché non comprende la lingua italiana

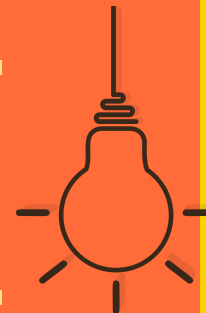
- Al pomeriggio ha la responsabilità di accudire un nonno con Alzheimer o un fratello autistico

- Ha un genitore gravemente depresso che delega le attività di cura della casa

- Ha una sorella con una disabilità fisica invalidante che deve essere assistita nella vita quotidiana

**Vorrei conoscere meglio il tema dei giovani caregiver**

Se le interessa approfondire questa tematica le consigliamo un corso online gratuito specificamente rivolto ad operatori scolastici disponibile sul sito [www.edycare.eu](http://www.edycare.eu)



## Come posso accorgermi se uno studente è caregiver?

**Non sempre lo studente dichiarerà la propria situazione. Presti attenzione a:**

- Assenze frequenti o ritardi ingiustificati, specialmente in prima mattinata o a fine giornata.
- Stanchezza cronica o cali improvvisi dell'attenzione.
- Difficoltà nel rispettare le scadenze, pur dimostrando interesse per la materia.
- Isolamento sociale o riluttanza a partecipare ad attività extra-curricolari.
- Monitori con particolare attenzione quegli studenti che sa avere familiari con disabilità o malattie che possono comportare perdita di autonomie o cambiamenti significativi nella vita quotidiana

## Come potrei approcciare uno studente che penso essere un caregiver?

**L'obiettivo è creare uno spazio sicuro. Eviti domande dirette davanti alla classe.**

- Privilegi il colloquio individuale: "Ho notato che ultimamente sembri un po' affaticato, c'è qualcosa che la scuola può fare per supportarti?".
- Lasci che sia lo studente a scegliere quanto rivelare. Non forzi la mano ma offra la sua disponibilità all'ascolto, anche in un secondo momento.
- Riconosca il valore del suo impegno familiare senza minimizzarlo, ma sottolinei che ha diritto a essere sostenuto.

## Come può essere aiutato un giovane caregiver?

**Una volta confermata la situazione, si possono attivare diverse strategie:**

- Piani di Studio Personalizzati: con il coinvolgimento del Consiglio di Classe è possibile valutare una maggiore flessibilità nelle scadenze o modalità d'esame concordate.
- Orientamento ai servizi: è possibile informare lo studente della presenza dello sportello psicologico scolastico e della disponibilità di servizi dedicati ai giovani caregiver, come quello promosso da ANS e contattabile a [info@giovanicaregiver.it](mailto:info@giovanicaregiver.it)